

CHE COS'È UN MIRACOLO?



> **Miracolo:** in genere, qualsiasi fatto che susciti meraviglia, sorpresa, stupore, in quanto superi i limiti delle normali prevedibilità dell'accadere o vada oltre le possibilità dell'azione umana. (definizione Enciclopedia Treccani)

Il miracolo nasce dal riconoscimento di bisogni non risolvibili umanamente, che vengono portati all'attenzione di un santo (o un beato) e successivamente risolti. Il miracolo è un segno della manifestazione della potenza di Dio.

Chi può fare un miracolo? I santi e i beati!

C'è quindi un legame indissolubile tra santi/beati e miracoli: non si può essere tali senza aver compiuto almeno un miracolo.

Non sempre i miracoli sono compiuti dal santo volontariamente, alcuni possono anche essere accidentali, a volte bastava la sola presenza del santo in città perché accadesse eventi eccezionali. Per questo gli abitanti delle grandi città desideravano che ci fosse un santo (o le sue reliquie) al quale rivolgersi. La **reliquia** è ciò che resta del santo e che subisce un processo di sacralizzazione. Deriva da **pignus**, che significa: presenza di Dio sulla Terra. Infatti è nel corpo che sopravvive l'eccezionalità del santo e va quindi protetto.

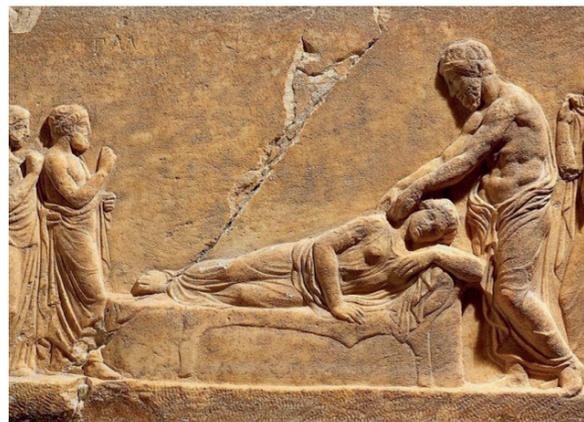
La reliquia è il luogo in cui si incontrano il mondo divino e quello umano. Per questo il luogo della sepoltura del santo doveva essere curato e privilegiato proprio per la sua importanza.

*(da "Chronica XXIV Generalium Ordinis Minorum, in Analecta Franciscana, III, Firenze 1887)

Guarda ad esempio cosa succedeva nel periodo della sepoltura del Beato Odorico:

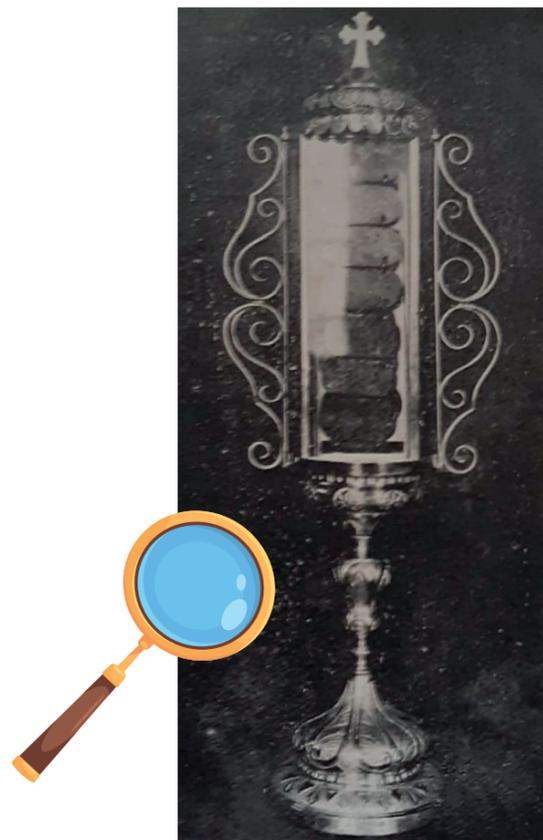
"La folla aveva cominciato a strappare i suoi abiti sino alle ginocchia, per avere una reliquia e una donna, che tentava con un paio di forbici di troncarli un dito, fu improvvisamente paralizzata, e perciò i frati rinchiusero il suo corpo in una cassa".*

L'efficacia della reliquia dipendeva da quanto chi chiedeva il miracolo le era vicino (c'era chi addirittura dormiva sulle tombe dei santi, questo rito si chiamava **incubatio**).

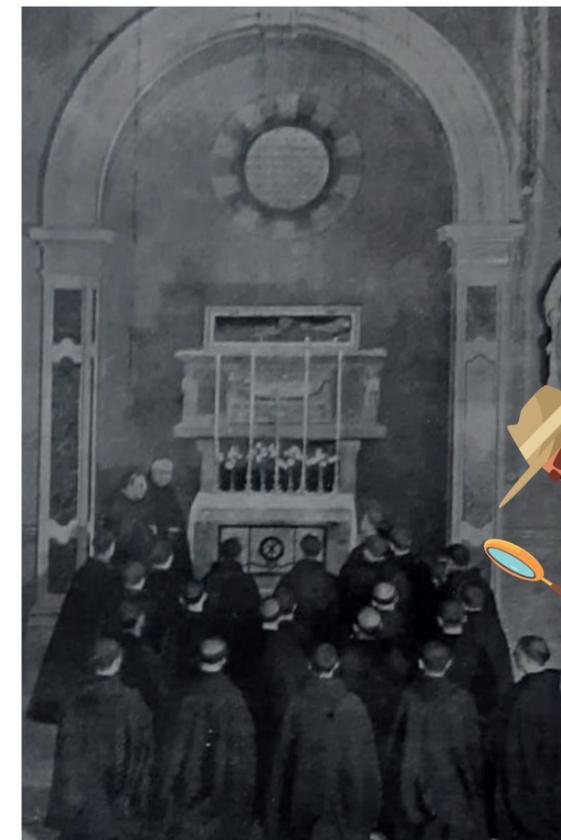


Il culto di Asclepio in un bassorilievo greco. Asclepio era il figlio di Apollo ed era in grado di curare ogni malattia appearing in sogno ai malati più gravi.

L'incubatio è un rito antichissimo, ne abbiamo tracce sin dall'epoca sumerica e anche i greci usavano dormire nei templi per ottenere rivelazioni sul futuro in sogno.



Il cilicio conservato presso la Chiesa del Carmine e considerato una reliquia del Beato Odorico.



Frati minori francescani in pellegrinaggio al sepolcro di Odorico, 1931. La tomba è collocata in posizione elevata e ben visibile all'interno della Chiesa del Carmine.

I miracoli possono essere distinti in due categorie: spirituali e materiali. Alcuni esempi di miracoli spirituali sono una conversione inaspettata al cristianesimo o una riappacificazione tra due nemici. Invece i miracoli materiali possono essere la guarigione da una malattia o la pioggia in un periodo di siccità.

I miracoli dovevano essere riconosciuti da chi li richiedeva per essere definiti tali, ma questo non era sufficiente. Infatti, occorreva nominare un gruppo di esperti che andassero a cercare dei **testimoni** che confermassero l'avvenuto miracolo.

Il **voto** è una promessa che si fa a Dio in cambio di un miracolo, è una specie di contrattazione economica. Ad esempio, in passato si poteva promettere a Dio di donare alla chiesa una quantità di cera pari al peso della gamba guarita, mentre

oggi una mamma con un bambino malato potrebbe chiedere ad un santo di intercedere per la sua guarigione in cambio di fiori freschi sulla statua del santo ogni settimana.

Dal punto di vista degli storici, i miracoli ci raccontano quali erano i bisogni della società in quell'epoca e in quel territorio. Sono come una finestra aperta sulla società di quel tempo. Per questa ragione hanno una valenza storica fondamentale!

CHE DIFFERENZA C'È?

Che differenza c'è tra santo e beato?

Ai tempi di Odorico non c'era poi molta differenza: i beati erano legati alla chiesa locale, mentre i santi a quella universale. Le cose sono cambiate nel 1588 quando sono state stabilite regole precise per distinguere le due figure. Odorico è stato riconosciuto beato proprio da queste leggi, nel 1755. Solo nel 1983 Giovanni Paolo II ha deciso che con un miracolo si diventa beato, mentre con due o più si diventa santi.